



## SCHEDA: Agricoltura estensiva ed agricoltura intensiva

Dal punto di vista economico, ambientale e sociale esistono diverse alternative produttive in agricoltura. Tra le tante due sono sempre state contrapposte come portatrici di due modelli di sviluppo antitetici: l'agricoltura estensiva e quella intensiva. Per soddisfare le esigenze alimentare della popolazione mondiale attuale e futura, in rapida crescita quale pratica agricola è preferibile?

**Tesi PRO:** "L'agricoltura intensiva è preferibile all'agricoltura estensiva."

**Tesi CONTRO:** "L'agricoltura estensiva è preferibile all'agricoltura intensiva".

### Situazione attuale, scenario, contesto

L'agricoltura estensiva è l'insieme di tecniche agronomiche che tendono ad ottenere il massimo di produzione per unità di persona impiegata. Nell' agricoltura estensiva vengono utilizzati in modo prioritario gli elementi disponibili in natura senza l'inserimento di altre tecnologie o input esterni e viene privilegiato il lavoro della manodopera. Si ha però così una produttività inferiore poiché la resa dipende esclusivamente dalla naturale fertilità del suolo di cui spesso una parte è lasciata a riposo (maggese) o adibita al pascolo. L' agricoltura intensiva invece si basa su una metodologia produttiva completamente dipendente dall'apporto di risorse generate all'esterno del sistema agricolo e basata sulla specializzazione in poche o singole colture al fine di ricavarne la massima produttività con il minore sforzo e costo. Le caratteristiche dell'agricoltura intensiva sono la meccanizzazione (trattori, mietitrebbie...) associata all'uso di fitofarmaci e fertilizzanti. È una forma che oggi permette di sfruttare al massimo la capacità produttiva del terreno.

Secondo uno studio condotto dalla FAO, nei prossimi 20 anni avremo bisogno del 50% in più di cibo e del 30% in più di acqua per poter nutrire 1,2 miliardi di persone in più nel mondo. Stime che contrastano con la resa produttiva del terreno, che dà sempre meno frutti rispetto alla domanda in crescita.

La continua crescita dei fabbisogni alimentari mondiali, la necessità di mantenere bassi i prezzi degli alimenti, la riduzione della superficie coltivabile, al quale vanno aggiunti anche altri trend: la diminuzione della forza lavoro rurale, l'aumento della produzione di biocarburanti per la produzione di energia e la sfida dell'agricoltura sostenibile, sensibile alle tematiche del climate change e del risparmio di energia, pongono il settore davanti a grandi dilemmi sul metodo e strumenti da usare.

### Argomenti PRO:

- Negli ultimi cinquant'anni, l'agricoltura intensiva ha assicurato i livelli di produzione più alti al fine di soddisfare le esigenze di una popolazione mondiale in rapida crescita.
- L'agricoltura intensiva ha prodotto piante maggiormente capaci di riprodursi aumentando le produzioni.

### Argomenti CONTRO:

- L'agricoltura intensiva ha ridotto la biodiversità dei prodotti agricoli e dei terreni, ha comportato il degrado del suolo, l'inquinamento delle acque e il consumo di risorse non rinnovabili.
- L'agricoltura intensiva è altamente dipendente dall'utilizzo di concimi, fitofarmaci e sementi acquistate nel mercato, l'agricoltura estensiva invece è più rispettosa dell'ambiente.

### Spunti per approfondimento

- Associazione Italiana delle Società Scientifiche Agrarie: [intensificazione sostenibile strumento per lo sviluppo dell'agricoltura italiana](#)
- FAO: [2050 un terzo di bocche in più da sfamare](#)
- OECD-FAO: [Agricultural Outlook 2019-2028](#)
- Ecomondo: [Dall'agricoltura intensiva a quella estensiva: vantaggi e svantaggi](#)